



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 94/2013

N. MECC. 201304803/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 15 OTTOBRE 2013**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO
BARBIERI
BORIO
CATIZONE
COSTA
D'ALARIO
DE GASPERI
DEL VENTO

GARCEA
GENCO
IATI'
LEDDA
LICARI
MARTELLI
MO
MOIOLI

RASO
SATURNINO
SCAGLIOTTI
SCAVELLO
SCIRETTI
TKALEZ
TODARELLO
ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: CATIZONE – D'ALARIO – TKALEZ.
In totale n. 22 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO
IN MERITO A « BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA – BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013-2015.
APPROVAZIONE».**

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A "BILANCIO DI PREVISIONE 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013-2015. APPROVAZIONE".

La Presidente, di concerto con la Giunta, riferisce.

In attuazione all'art. 43, commi 3 e 4 del Regolamento del Decentramento, questa Circoscrizione è tenuta ad esprimere parere in ordine alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2013. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015. Approvazione" (n. mecc. 201303941/024). Tale parere è stato richiesto dall'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio con nota del 26 sett. 2013, ns prot. n.12896 del 30 settembre 2013 .

Dalla Relazione Previsionale Programmatica 2013-2014-2015, allegata al Bilancio di Previsione 2013, emerge il quadro complessivo attuale che qui si riporta.

L'anno 2013 è caratterizzato per l'inconsueto ritardo di approvazione del Bilancio Previsionale che vede la luce solo all'approssimarsi del quarto trimestre dell'anno e quindi deve tener conto di una gestione per gran lunga a consuntivo dell'annualità e degli sforzi di quadratura economico-finanziari concentrati nell'ultimo quater.

La tempistica inusuale è sostanzialmente connessa al momentaneo contrasto verificatosi tra il percorso intrapreso da anni sulla finanza pubblica degli Enti Locali per sostituire le entrate da trasferimento con le entrate da tributi propri e l'intenzione di eliminare e sostituire la principale entrata tributaria locale dell'IMU.

La riduzione dei trasferimenti (350 mln. circa in tre anni) e l'aleatorietà delle entrate sostitutive colpisce, in modo particolare chi, come Torino, è reduce da un grande sforzo progettuale e finanziario, durato più di un decennio, che ha generato una Città vincente in tutte le sue eccellenze, con una visibilità internazionale convincente e duratura, con livelli di welfare tuttora da primato nell'ambito nazionale ma che si è portata dietro uno stock di debito "buono", perché generatore di sviluppo produttivo ma che richiede, in un clima finanziario ed economico difficile, una politica di intelligente e programmato rientro in un periodo di ristrettezze. In questo contesto

continua e si rinsalda lo sforzo di efficientamento della “macchina comunale allargata”.

Dal punto di vista della finanza locale viene posta l’attenzione sul fatto che tra il 2010 ed il 2013 si è prodotto nel sistema di finanziamento dei Comuni il più rilevante cambiamento dalla fine degli anni 70 del secolo scorso. Le entrate da trasferimento sono state in larga parte sostituite da tributi propri sulla base di criteri che hanno solo in parte seguito le direttrici delineate dalla legge n. 42 del 2009. L’incremento della quota di risorse formalmente acquisite dai Comuni attraverso l’imposizione diretta non è stato accompagnato dall’avvio di un effettivo riequilibrio distributivo delle risorse complessive affidate dalla citata legge alla determinazione condivisa dei fabbisogni standard, necessariamente in un percorso di medio periodo.

Il contenuto di autonomia del sistema finanziario comunale, che dovrebbe risultare insito nell’incremento della quota percentuale entrate proprie sul totale, appare invece in declino nonostante l’aumento complessivo della pressione fiscale anche locale indotto in particolare dall’anticipazione “sperimentale” dell’IMU al 2012 disposto dal Governo Monti con decreto legge n. 2001.

A queste risorse non acquisite, ma considerate per la determinazione delle assegnazioni statali, si aggiunge la perdita di circa 460 milioni di euro subita dal comparto per effetto della considerazione da parte del Governo di un gettito dell’ICI inferiore a quello revisionato dall’ISTAT nel maggio 2012. L’ulteriore revisione dell’IMU recata dalle modifiche introdotte con la legge di stabilità 2013 aumenta ulteriormente il gettito assegnato al comparto dei Comuni, ferme restando le risorse complessivamente assegnate, che sono anzi ulteriormente diminuite. Il nuovo assetto, tuttavia, non modifica l’estrema rigidità che dipende in via principale dai vincoli di finanza pubblica rimasti inalterati.

I tagli imposti dalla spending review, le incertezze legate alle sorti dell’IMU ed il debutto della TARES hanno posto il difficile e precario equilibrio tra risparmi da conseguire e imposte da aumentare, attivando soluzioni quali: la spending review interna, con la riduzione degli sprechi, gli interventi sul personale, (blocco turnover) la riorganizzazione delle società partecipate, la rimodulazione della spesa per gli affitti, la decurtazione dei budget degli assessorati. Con l’incertezza determinata dal fatto che il decreto che determinerà l’esatta entità della revisione è ancora in via di definizione, mentre la spending va completata entro l’anno.

A questo quadro si aggiunge l’avvio nel corso dell’esercizio del 2013 lo studio della nuova contabilità che ha consentito nel primo anno di sperimentazione di verificare l’applicazione del principio di competenza finanziaria che consente di: impedire l’accertamento di entrate future, ridurre sensibilmente l’entità dei residui attivi e passivi, consentire la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, rafforzare la funzione programmatica del bilancio, favorire la modulazione dei debiti finanziari in relazione agli effettivi bisogni, avvicinare la competenza finanziaria alla competenza economica, introdurre una gestione dei movimenti di cassa, introdurre con il fondo pluriennale uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate e con l’indebitamento.

Pur nella pesante situazione derivante dai tagli sul bilancio comunale, si intravede una, forzatamente ristretta, inversione di tendenza rispetto alle scelte degli ultimi anni di tagli drastici e orizzontali sui servizi decentrati, abbandonando nel contempo il criterio dell'orizzontalità nella contrazione o distribuzione delle risorse.

Si auspica per le future annualità di giungere, secondo la proposta elaborata dall'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione, all'istituzione di un fondo di perequazione, che tenga in considerazione la composizione territoriale e sociale dei Quartieri, ormai imprescindibile nella suddivisione delle risorse, in modo tale da riequilibrare rispettivamente le spese fisse, che dovrebbero tendere per ogni Circoscrizione ad allinearsi intorno ad una percentuale del 50% del Bilancio, e le spese variabili, secondo un quoziente calcolato in base alla popolazione residente, numero di anziani, di minori e di stranieri residenti.

Alla luce di quanto sopra riportato in sintesi, apprezzando l'impegno e lo sforzo compiuto dall'Amministrazione comunale che ha comunque consentito di salvaguardare nel suo complesso i servizi erogati e, pur in contesto di scarsità di risorse quale quello attuale, di assicurare risposte ai bisogni espressi dai cittadini ritiene di esprimere **PARERE FAVOREVOLE**.

Il Bilancio di Previsione 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 sono stati illustrati durante la I Commissione straordinaria di lavoro, regolarmente convocata e tenutasi il 9 ottobre 2013.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne sancisce i termini e le modalità;
- dato atto che il parere di cui al art. 49 del suddetto T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;
- vista la nota pervenuta dall'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio con nota del 26 sett. 2013, ns prot. n.12896 del 30 settembre 2013.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, sulla proposta di deliberazione (n. mecc. 201303941/024) avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2013. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015. Approvazione" **PARERE FAVOREVOLE**, con l'auspicio che, per le future annualità, venga istituito un fondo di perequazione che tenga in considerazione la composizione territoriale e sociale dei Quartieri, secondo la proposta elaborata dall'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri:

AGLIANO – BORIO – COSTA –MOIOLI – SCAGLIOTTI – SCIRETTI – SATURNINO.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	15
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1. di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, sulla proposta di deliberazione (n. mecc. 201303941/024) avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2013. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015. Approvazione” **PARERE FAVOREVOLE**, con l’auspicio che, per le future annualità, venga istituito un fondo di perequazione che tenga in considerazione la composizione territoriale e sociale dei Quartieri, secondo la proposta elaborata dall’Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione.